



## Per un dialogo libero in Europa – Quadrimestrale internazionale di Pedagogia

Giuseppe Serio, *direttore scientifico*

Franco Blezza, Concetta Sirna, *condirettori*

Emilio Lastrucci, *supervisore scientifico-editoriale*

Walter Pellegrini, *direttore responsabile*

Antonia Rosetta Aiello *segretario di redazione*

*COMITATO SCIENTIFICO:* Dietrich Benner (Università di Berlino), Franco Blezza (Università “G. d’Annunzio”, Chieti), Michele Borrelli (Università della Calabria), Luciano Corradini (Università Roma3), Valerio Ferro Allodola (Ateneo telematico Campus), Otto Filtzinger (Università di Mainz, Germania), Reinaldo Fleuri (Università di Florianopolis, Brasile), Lia Giancristofaro (Università “G. d’Annunzio”, Chieti), Clementina Gily (Università di Napoli “Federico II”), Cristina Ispas (Università “Eftimie Murgu, Reșița – Romania), Emilio Lastrucci (Università di Basilicata), S. Serenella Macchietti (Università di Siena), Peter Mayo (Università di La Valletta, Malta), Riccardo Mancini (Ateneo telematico E-campus), Antonio Michelin Salomon (Università di Messina), Pasquale Moliterni (Università Foro Italico Roma tre) Gaetano Mollo (Università di Perugia), Antonio Pieretti (Università di Perugia), Raffaele Pisano (Università di Lille), Rosa Grazia Romano (Università di Messina), Jörg Ruhloff (Università di Wuppertal, Germania), Guenther Sander (Università di Mainz, Germania), Calin Rus (Istituto per l’Intercultura di Ostrava, Repubblica Ceca), Concetta Sirna (Università di Messina), Giuseppe Spadafora (Università della Calabria), Giuseppe Zanniello (Università di Palermo).

### *COMITATO DEI REFEREES*

*RESPONSABILE DEL PROCESSO:* Antonia Rosetta Aiello (LUMSA Caltanissetta)

*COMPONENTI:* Valerio Ferro Allodola (Ateneo telematico E-campus), Grazia Angeloni (DS, Università G. d’Annunzio”, Chieti), Sergio Angori (Università di Siena), Massimo Baldacci (Università di Urbino), Carlo Borgomeo (presidente Fondazione per il Sud), Michael Byram (Università di Durham, Inghilterra), Regina Brandolini, Monica Di Clemente (Università “G. d’Annunzio”, Chieti), Dietrich Benner (Università di Berlino), Daniela Grieco (pedagogista libero-professionale con studio in Vicenza), Jörg Ruhloff (Università di Wuppertal, Germania).

*REDAZIONE:* Franco Blezza (università “G. d’Annunzio”, Chieti), Fiorella Paone (università “G. d’Annunzio”, Chieti), Antonia Rosetta Aiello (LUMSA Caltanissetta), Valerio Ferro Allodola (Ateneo telematico e-campus), Concetta Sirna (Università di Messina), Alessandro Prisciandaro (Presidente nazionale APEI, Palermo), Emilio Lastrucci.

*REDAZIONE EUROPEA:* Michele Borrelli (Università della Calabria).

Libri (per recensione) e riviste (per cambio) debbono essere inviati al direttore della rivista: Giuseppe Serio, Viale della Libertà, 33 – 87028 PRAIA A MARE (Cosenza).

Periodicità quadrimestrale – Anno XXXVIII – N. 2 (maggio-agosto 2020) – Fascicolo N. 97 Abbonamento: annuale € 30,00 con il suppl. “Vivere la nonviolenza”; estero il doppio; un numero € 12,00.

Gli abbonamenti possono essere sottoscritti tramite:

– versamento su conto corrente postale n. 11747870 intestato a Luigi Pellegrini Editore – bonifico bancario Iban IT 88R010308880000000381403 Monte dei Paschi di Siena – assegno bancario non trasferibile intestato a Luigi Pellegrini Editore.

Gli abbonamenti decorrono dal gennaio di ciascun anno. Chi si abbona durante l'anno riceve i numeri arretrati. Gli abbonamenti non disdetti entro il 31 dicembre si intendono rinnovati per l'anno successivo. Decorso tale termine, si spediscono solo contro rimessa dell'importo.

Iscrizione R.O.C. n. 316 del 29/08/2001

**ISSN: 1121-7871**

Autorizzazione del tribunale di Cosenza – Iscr. Registro Nazionale della Stampa n. 00969 del 29-8-1983 *Fotocomposizione*: Pellegrini Editore

*Direzione-Redazione*: Viale della Libertà, 33- 87028 PRAIA A MARE

Tel. e Fax (0985) 72047

*Amministrazione*: Via Camposano, 41 – 87100 Cosenza – Cas. Post. 158

**GRUPPO PERIODICI PELLEGRINI**

Tel. 0984 795065 – Telefax 0984 792672 E-mail:

[g.serio@aliceposta.it](mailto:g.serio@aliceposta.it)

*Qualeducazione* è una rivista del *Gruppo Periodici Pellegrini*: **Nuova Rassegna di Studi Meridionali, Letteratura & Società, Giornale di Storia Contemporanea, Incontri Mediterranei, La Questione Meridionale, Labirinti del Fantastico, Voci, Crocevia, Fata Morgana.**

# I collaboratori di *Qualeducazione*

Giuseppe Acone (†), Aldo Agazzi (†), Leone Agnello (†), Gabriella Aleandri, Laura Amendola, Samuele Amendola, Grazia Angeloni, Fabrizia Antinori (†), Dario Antiseri, Karl-Otto Apel (†), Rocco Artifoni, Marinella Attinà, Ilaria Attisani, Theodor Ballauff, Imma Barbalinardo, Giuseppe Barbarino, Anna Maria Barbieri, Dietrich Benner, Paola Benvenuto, Armin Bernhard, Carolina Bigego, Franco Blezza, A. Bomba, Lamberto Borghi (†), Michele Borrelli, Maia Buccolo, Regina Brandolini, Nicola Bruni, Wolfgang Brezinka, Anna Brigandi, Serena Brunelli, Maria Anna Burgnich, Angelo Buscema, Wilhelm Büttemeyer, Dieter Buttjes, Michael Byram, Pasquale Cammarota (†), Giandiego Carastro, Tommaso Cariati, Alessia Casoni, Bernat Castany Magraner, Pier Giuseppe Castoldi, Francesco Castronuovo (†), Giuseppe Catalfamo (†), Gianfranco Cattai, Vittoria Cavallai, Manuela Cecotti, Aurelia Cennamo, Lucia Cibirin, Federica Goffi, Giuseppina Colaiuda, Ignazio Dario Collari, Matteo Corbuschi, Luciano Corradini, Silvana Coti, Piero Crispiani, Augusto Cury, Emilio D'Agostino, Guido D'Agostino, Simona D'Agostino, Fabrizio d'Aniello, Antonio D'Aquino, Elio Damiano, Angela Del Casale, Paolo De Leo, Luisa Della Ratta, Paolo De Stefani, Lorenzo Di Bartolo, Monica Di Clemente, Salvatore Di Gregorio, Walter Di Gregorio, Simona Di Paolo, Adele Diodato, Vincenzo D'Onofrio, Cristiano Depalmas. Armando Ervas, Michele Famiglietti (†), Marisa Fallico, Marcella Farina, Antonio Fazio (†), Simona Fazio, Cristina Fedrigo, Giovanni Ferrari, Gianfranco Ferraro, Otto Filtzinger, Chiara Fiorentini, Giuseppe Fioroni, Franco Frabboni, Barbara Gaiardoni, Lauro Galzigna, Michela Galzigna, Hans-Jochen Gamm, Larry A. Hickmann, Antonino Gasparro, Roberto Gatti, Andrea Giambetti, Fatbardha Gjini, Franco Severini Giordano, Guido Giugni (†), Maria Angela Grassi, Anna Maria Graziano, Giovannella Greco, Daniela Grieco, Vincenzo Guli, Giuseppe Guzzo (†), Hartmut Von Hentig, Cleto Iafrate, Eugenio Imbriani, Rosa, Indelicato, Nunzio Ingiusto, Massimo Introvigine, Isabel Jiménez, Fatane Hassani Jafari, Amik Kasaruho, Maria E. Koutilouka, Edmondo Labrozzi, Mauro Laeng (†), Stefania Laganaro, Marino Lagorio, Alessandra Lamarca, Nico Lamedica,

Giuseppe Lanza (†), Raffaele Laporta (†), Emilio Lastrucci, Valeria Lenzi, Isabella Loiodice, Duilio Loi, Francesco Lupo, Sira Serenella Macchietti, Alessandro Manganaro, Angela Maria Manni, Giuseppe Manzato, Ugo Marchetta, Maddalena Marconi, Pasquale Marro, Paola Martino, Lucia Mason, Louis Massarenti, Giuseppe Mastroeni, Fazio Mattarella, Segio Mattarella Paolo Mazzanti, Giovanni Mazzillo, Nomberto Mazzoli, Mario Mencarelli (†), Pasquale Moliterni, Gaetano Mollo, Maria Monteleone, Daria Morara, Maria Teresa Moscato, Paola Bernardini Mosconi, Marina Mundula, Carlo Nanni (†), Walter Napoli, Gianvincenzo Nicodemo, Fabio Olivieri, Stefano Orofino, Nicola Paglietti, Stefania Paluzzi, Roberto A. Paolone, Fiorella Paone, Papa Francesco, Cecilia Parisi, Angela Pascale, Anna Maria Passaseo, Luigi Pellegrini (†), Vincenza Pellegrino, Angela Pellino, Angela Perucca, Enzo Petrini (†), Rosaria Picozzi, Antonio Pieretti, Gustavo Pietropoli Charmet, Lucrezia Piraino, Gianni Pittella, Andrea Porcarelli, Livio Poldini, Clide Prestifilippo, Alessandro Prisciandaro, Gregorio Prisco, Vincenzo Pucci, Marco Pasqua, Maria Moro Quaresima, Francesco Raimondo, Paola Ranieri, Giusy Rao, Elena Ravazzolo, Paolo Raviolo, Andrea Rega, Micheline Rey, Gian Cesare Romagnoli, Rosa Grazia Romano, Antonia Rosetto Ajello, Elisabetta Rossini, Angelo Rovetta, Franca Ruggeri, Maria Antonietta Ruggeri, Morena Ruggeri, G. Carlo Sacchi, Elisabetta Salvini, Leonarda Rosaria Santeramo, Bruno Schettini (†), Angelo Serio, Filomena Daniela Serio, Nicola Serio, Alessandra Signorini, Andrei Simic, Sergio Simona, Concetta Sirna, Massimo Siviero, J.J. Smoliez, Angela Sorge, Giuseppe Spadafora, Gianfranco Spiazzi, Francesco Susi, Anna Pia Taormina, Ermanno Tarracchini, Tiziana Tarsia, I. Testa Bappenheim, Alessandra Tigano, Rosanna Tirelli, Mario Truscillo, Elena Urso, Pierre Vayer, Angelo Vecchio Ruggeri, Alessandro Versace, Giovanni Villarossa, Antonella Colonna Vivalsi, Claudio Volpi (†), Giuseppe Zago, I. Zamberlan, Alex Zanotelli, Rossanna Zecchin, Antonino Zichichi, Corrado Ziglio.

Sembra quasi un amaro scherzo del destino, e merita comunque una giusta riflessione, il fatto che ad un anno dalla celebrazione del trentennale della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, redatto nel 1989, diversi diritti in esso ratificati abbiano conosciuto per molti una brusca interruzione a causa dell'emergenza determinata dal Covid 19. Con la chiusura delle scuole e con la sostituzione della didattica in presenza con quella a distanza, infatti, moltissimi bambini e ragazzi sono stati privati del diritto all'educazione: è ormai noto a tutti il preoccupante numero di coloro che, a causa di particolari fragilità o di mancanza dei necessari mezzi tecnologici, non hanno potuto avere accesso alle proposte didattiche, estremamente diversificate, e non sempre di qualità, offerte dalle scuole. L'utilizzo di approcci trasmissivi ha compromesso la qualità della relazione educativa, prodotto demotivazione e aumentato il rischio di insuccesso formativo e di dispersione.

Da un'inchiesta promossa dalle Università di Bolzano, Trento, Lumsa con la Fondazione Agnelli è emerso inoltre che un alunno con disabilità su tre è stato escluso dalla didattica a distanza, o perché questa si è rivelata inefficace o perché la DaD non era neanche ipotizzabile. Molti di questi alunni sono dunque andati ad ingrossare le fila dei "compagni scomparsi".

Tra chi ha visto ledere i propri diritti, nell'assordante silenzio delle istituzioni, vi sono anche i bambini da 0 a 6 anni, per i quali la deprivazione di esperienze relazionali, sensoriali, di gioco spontaneo con i coetanei, di partecipazione sociale hanno costituito un danno solo in parte valutabile.

Da un bilancio che non può certo dirsi positivo nasce allora il bisogno di una progettualità politica e sociale che sia finalmente in grado di rimettere al centro la scuola, l'educazione, l'infanzia, i diritti.

L'urgenza ora risiede nel pensare soluzioni alternative alla DaD che consentano, senza mai perdere di vista la centralità della dimensione educativa e di cura delle istituzioni per l'infanzia e della scuola da un lato e la sicurezza di bambini e ragazzi dall'altro, di contrastare la crescente povertà educativa e le aumentate disuguaglianze, anche attraverso l'elaborazione di percorsi di formazione integrata scuola-territorio.

La Ph. D. Maria Buccolo, docente alla Sapienza di Roma e già impegnata nel riconoscimento legislativo delle professioni pedagogiche (l. 205/17), nel suo contributo "Pedagogia, infanzia e società: verso una consapevolezza educativa ed emotiva", ci offre una interessante riflessione sul ruolo dell'educazione nella prima infanzia e sulla centralità pedagogica del nido come primo luogo di apprendimento.

La Ph. D. Fiorella Paone, assegnista di ricerca presso l'Università degli Studi "G.

d'Annunzio" di Pescara – Chieti, riprendendo un discorso già affrontato nei numeri precedenti, ci descrive, nel suo contributo "Lettura dialogica e approccio multimodale nella comprensione di testi narrativi: un'esperienza nella scuola primaria" un'interessante esperienza didattica realizzata in una scuola primaria e tesa a potenziare le operazioni linguistiche cognitive sottese alla comprensione del testo narrativo.

La Ph. D. Rosa Indelicato, nostra nuova e valida collaboratrice, indaga, nel contributo dal titolo "Il fenomeno del drop out nella scuola italiana: educare per prevenire", il fenomeno della dispersione scolastica e del disagio giovanile nelle sue varie prospettive con una lettura che coglie le relazioni e gli intrecci tra i vari fattori nell'ottica di una loro necessaria integrazione. (F. Blezza – R. Brandolini).

\*\*\*

## **Pedagogia, infanzia e società: verso una consapevolezza educativa ed emotiva**

DI MARIA BUCCOLO<sup>1</sup>

**Riassunto:** *Il contributo pone al centro l'importanza dell'educazione del bambino sin dai primi mesi di vita e si sofferma sulla valenza pedagogica e culturale del nido come primo luogo di apprendimento nella vita dell'individuo. I vari aspetti che caratterizzano tale servizio educativo vengono affrontati in modo organico sia dal punto di vista della ricerca pedagogica che dalle recenti normative che ne potenziano l'identità e che trasformano lo stesso in una comunità educante.*

**Parole-chiave:** *educazione, apprendimento, infanzia, servizi educativi.*

**Abstract:** *The article focuses on the importance of education in the child from the first months of life and focuses on the pedagogical and cultural value of the Kindergarten as a first place for learning in an individual's life. The various aspects that characterize this educational service are organically addressed both from the point of view of pedagogical research and from the recent regulations that strengthen its identity and that transform the same into an educating community.*

**Key-word:** *education, learning, childhood, educational services.*

---

<sup>1</sup> Dott.ssa di Ricerca in "Progettazione e Valutazione dei Processi Formativi", Docente a contratto di Didattica Generale e DSA presso il Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria dell'Università "La Sapienza" di Roma.